



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale  
Lavori Pubblici e Protezione Civile

*Al Direttore*

Ai Sindaci dei Comuni di:  
**Boscoreale**  
**Boscotrecase**  
**Cercola**  
**Ercolano**  
**Massa di Somma**  
**Napoli**  
**Nola**  
**Ottaviano**  
**Palma Campania**  
**Poggiomarino**  
**Pollena Trocchia**  
**Pomigliano d'Arco**  
**Pompei**  
**Portici**  
**San Gennaro Vesuviano**  
**San Giorgio a Cremano**  
**San Giuseppe Vesuviano**  
**San Sebastiano al Vesuvio**  
**Sant'Anastasia**  
**Somma Vesuviana**  
**Terzigno**  
**Torre Annunziata**  
**Torre del Greco**  
**Trecase**  
**Scafati**

p.c. Al Capo Dipartimento Protezione Civile  
[protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)

p.c. Prefettura di Napoli  
[protocollo.prefna@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefna@pec.interno.it)

p.c. Prefettura di Salerno  
[protocollo.prefsa@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefsa@pec.interno.it)

**Oggetto: Stato dei vulcani campani. VIDEOCONFERENZA del 29/11/2023 - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile - protocollo DPC-DPC\_Generale-P-UIIC\_SRV-0061838 del 30/11/2023**

Con riferimento all'oggetto, si comunicano in allegato gli esiti della videoconferenza tenutasi presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, il giorno **29 novembre u.s.**, sullo stato dei vulcani campani. Per il Vesuvio allo stato vige il seguente livello di allerta:

**Vesuvio: VERDE**



Si rammenta che il rischio non è mai da considerarsi assente e che, in caso di emergenze locali ed anche in assenza di variazioni del livello di allerta, è obbligatoria l'adozione dei provvedimenti previsti all'articolo 12 comma 2 del vigente Codice della Protezione Civile.

Si raccomandano, infine, le attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dalle attività dell'uomo, in conformità all'articolo 12 comma 5 lettera b) Codice di protezione Civile e a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali in materia.

Per informazioni rivolgersi a Ing. PhD Francesca Maggiò  
Tel. 081 7963806 mail: [francesca.maggio@regione.campania.it](mailto:francesca.maggio@regione.campania.it)

Il Dirigente della U.O.D. 01  
(Ing. Celestino Rampino)

Il Direttore Generale  
(dott. Italo Giulivo)



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile

## STATO DI ATTIVITÀ E LIVELLI DI ALLERTA DEL VESUVIO

### Rapporto di sintesi della riunione tecnica periodica del 29/11/2023

#### PARTECIPANTI

- Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
- Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Napoli
- Università di Napoli "Federico II" – Centro Studi LUPT "Plinius"

LIVELLO DI ALLERTA				STATO DEL VULCANO
				<b>NESSUNA VARIAZIONE SIGNIFICATIVA DEI PARAMETRI MONITORATI</b>
<b>Verde*</b>	Giallo	Arancione	Rosso	

**\*Non si ritiene che sussistano elementi tali da richiedere un parere straordinario** alla Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico, in ordine ad una eventuale variazione del livello di allerta vigente.

Occorre tener presente che alcune **fenomenologie sono imprevedibili in qualunque livello di allerta** e pertanto il rischio non è mai assente.

#### SINTESI DELL'ATTIVITÀ VULCANICA

Dal punto di vista sismico sono stati registrati 120 eventi registrati (Mmax=2.2), di cui 109 localizzati prevalentemente in area craterica, con profondità massima di circa 2 km, nel periodo compreso fra il 18 ottobre al 26 novembre 2023.

L'analisi delle deformazioni del suolo, da terra e da satellite, non evidenziano variazioni riconducibili a sorgenti vulcaniche, ma solo a effetti gravitativi, cioè a processi di compattazione del materiale incoerente.

Le analisi geochimiche relative alla composizione dei gas emessi dalle fumarole dell'area craterica non evidenziano variazioni significative.

I dati della telecamera termica permanente confermano il perdurare di un trend in lieve aumento iniziato nella seconda metà di agosto u.s.

#### APPROFONDIMENTI

La sezione del sito del Dipartimento della protezione civile dedicata al rischio vulcanico è consultabile al seguente link: <https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/vulcanico>

Per ulteriori informazioni o richieste è possibile contattare il Contact Center del Dipartimento della protezione civile al numero verde: 800.840.840. Il servizio è attivo dal **lunedì al sabato**, dalle ore **8.00** alle ore **20.00**. Al di fuori di questa fascia oraria e nel fine settimana è possibile lasciare un messaggio nella casella vocale.

In alternativa, è possibile inviare richieste o segnalazioni al Dipartimento della Protezione Civile compilando il modulo "[Scrivi al Contact Center](#)".





## PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

### GLOSSARIO

<b>Evento</b>	Processo o fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danni alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture presenti nel territorio.
<b>Livello di allerta</b>	Espresso con i colori "verde", "giallo", "arancione" e "rosso", è finalizzato a definire lo stato del vulcano a supporto delle decisioni sulle conseguenti attività di protezione civile da attuare.
<b>Monitoraggio</b>	Attività finalizzata a osservare, a scopo di controllo, grandezze fisiche rilevanti per i fenomeni d'interesse di protezione civile mediante strumenti e reti strumentali.
<b>Rischio</b>	Probabilità che un fenomeno naturale o indotto dalle attività dell'uomo causi danni alla popolazione, e agli insediamenti, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo. Dipende dalla pericolosità, dall'esposizione, dalla vulnerabilità e dalla capacità di risposta.
<b>Sistema idrotermale</b>	Roccia permeabile che rappresenta il serbatoio ed un fluido composto generalmente da acqua e gas+vapore, alimentato da una sorgente di calore che può essere una massa magmatica o una roccia in lento raffreddamento all'interno della crosta terrestre. L'acqua circolante nel sistema idrotermale può essere di origine meteorica e/o marina con l'aggiunta di gas e vapori rilasciati dal magma. I sistemi idrotermali si trovano comunemente nei pressi di aree vulcanicamente attive o quiescenti

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO

Paola Pagliara



Paola Carmela Pagliara  
30.11.2023 18:14:10  
GMT+00:00

Regione Campania  
Data: 11/12/2023 14:53:33, PG/2023/0597841